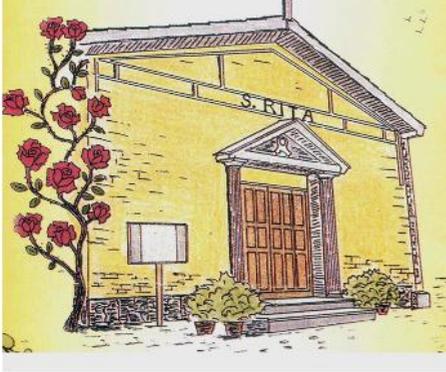


Santa Rita da Cascia a Monte Mario



Via Antonino Parato, 5 00135 ROMA

Tel./ Fax 06 30600263

SITO WEB: [www.parcchiasantaritadacascia.it](http://www.parcchiasantaritadacascia.it)

EMAIL: [info@parrocchiasantaritadacascia.it](mailto:info@parrocchiasantaritadacascia.it)

# GIORNALINO

FOGLIO DI INFORMAZIONE PARROCCHIALE

Nuova edizione - Anno 7 - N.2 Febbraio 2017

## LA RISPOSTA È AMARE

Questo mese di gennaio rimarrà impresso nella nostra memoria per il freddo e le eccezionali nevicate che hanno colpito il nostro Appennino, provocando eventi catastrofici, morti tra i senzatetto nelle nostre città, e mettendo a dura prova le popolazioni dell'Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio, in particolare quelle già colpite dal terremoto. Fatti che ci sconvolgono e ci interrogano, non solo per una doverosa ricerca di responsabilità dell'uomo, ma soprattutto perché ci mettono violentemente davanti alla fragilità della nostra vita. Il Vangelo ci suggerisce due atteggiamenti per affrontare queste tragedie, strettamente collegati tra loro: innanzitutto chiederci cosa veramente vale nella vita, cosa è più prezioso, cosa rimane, e qual è la nostra metà; e contemporaneamente vivere una concreta compassione per chi soffre, che diventa solidarietà e aiuto. L'ammirazione che abbiamo tutti provato verso la generosità dei soccorritori ci dice che questa verità è già in noi, perché nel profondo del nostro cuore già sappiamo che ciò che vale, ciò che rimane, ciò che dà sapore alla nostra vita è *solo l'amore*. La nostra missione di cristiani nel mondo è di ricordarlo a tutti, annunciando che Dio ha mandato il suo Figlio Gesù a guarire i limiti del nostro amore umano, rendendoci capaci con il suo Spirito di quell'amore che rende veramente piena la vita, e che avrà il suo compimento nella gioia della comunione eterna.

Come reagire allora? Innanzitutto con la preghiera, ma certo non basta senza le opere concrete della carità. Forse noi non possiamo fare molto direttamente per le popolazioni sofferenti, oltre a raccolte in denaro, ma possiamo sicuramente prenderci a cuore chi, vicino a noi, ha bisogno di aiuto; possiamo far crescere il senso di fraternità e collaborazione, possiamo lavorare per la riconciliazione e il perdono dove occorre... È ciò che vogliamo sperimentare anche in parrocchia, e che i nostri giovani e adolescenti stanno scoprendo attraverso un percorso fatto anche di queste piccole e semplici esperienze, come potrete leggere in queste pagine. Che il Signore ci accompagni, ci consoli e ci guidi.

# FESTA DEL BATTESIMO DI GESÙ:

## *la festa dei Battezzati*

Quando Don Stefano ci ha informati che ci sarebbe stata una domenica dedicata alla benedizione dei bambini neo-battezzati, abbiamo subito accolto la notizia con grande piacere perché in quella giornata avremmo in qualche modo ripensato al giorno in cui nostro figlio aveva ricevuto questo importante Sacramento.

Decidemmo infatti di farlo battezzare a poco più di un mese dalla sua nascita, non per fare la solita festa, tanto perché si deve fare e tutti la fanno, ma perché credevamo fermamente che fosse un essenziale primo passo per nostro figlio

per la vita cristiana verso la quale ci siamo prefissati di accompagnarlo con l'aiuto e il sostegno del Signore. Oggi come oggi, credere ancora nell'importanza dei Sacramenti, per quello che rappresentano e non per l'esteriorità delle azioni che fanno loro da cornice, è difficile, ma noi, un domani, ci siamo ripromessi di raccontarlo a nostro figlio per spiegargli quale è il vero valore di tutto questo. Perciò, anche



se un po' in fretta e furia e reduci da notti in bianco e giornate piene di cose da fare, ci siamo organizzati, e dopo il classico giro di telefonate a parenti ed amici, siamo finalmente riusciti a preparare tutto. Il giorno del battesimo è stato per la nostra famiglia un momento davvero speciale, perché anche il nostro cucciolo aveva ricevuto i doni dello Spirito Santo e la protezione del Signore come nuova anima di Dio.

Nella domenica di benedizione dei neo-battezzati abbiamo rivissuto tutti quei momenti, ed è stato bello vedere che altri genitori come noi avevano deciso di affidare al Signore i loro figli, con la consapevolezza che il battesimo è solo l'inizio di un cammino nella fede che dovrà essere coltivato tutta la vita.

# UNA SERATA INSIEME

## *Incontro natalizio del Primo Anno Cresima*

Era il quattro di gennaio! Una sera fredda e glaciale, ma gli impavidi cresimandi erano lì al loro posto nella saletta della parrocchia.

Una serata molto speciale perché!!? Perché oltre ai ragazzi c'erano i genitori tutti, un sacco di gente. Tutti in quella calorosa saletta. In poco tempo il freddo è passato in seconda



parte e girando la testa c'erano tante leccornie, cose buone che ognuno aveva portato e si sa... è un attimo... come si dice in questi casi all'attaccooooo. Con molta eleganza e con il boccone in bocca, ci siamo scaldati facendo conoscen-



za, e soprattutto - cosa bellissima - AMICIZIA. Tra una chiacchiera e l'altra il tempo cominciava a trascorrere lieto e festoso fino a che ci siamo scambiati i pensierini, si perché Rita aveva avuto questa favolosa idea. Rita con dei bigliettini aveva estratto i nomi e accoppiati (ogni famiglia a una famiglia) e quindi (la cosa più bella) che non

erano regali tra bambini ma tra genitori, possibilmente qualcosa fatto con le proprie mani. Dopo lo scambio abbiamo iniziato a conoscerci ancora meglio in semicerchio, ognuno ha ringraziato e ci siamo scambiati le chiacchiere proponendo anche qualche uscita! Insomma una serata gelida che con un mix di felicità, gruppo e tanta amicizia è scivolata via senza accorgersene, ci siamo salutati e proposti di esserci sempre e più...forti!!

*Mimmo*

# ANGOLO GIOVANI

Buona domenica a tutti!

In questo numero del giornalino volevamo condividere con voi alcuni momenti passati insieme nel mese di gennaio: la visita ai malati ricoverati all'ospedale San Filippo Neri che ci ha riempito il cuore di gioia, l'incontro dei ragazzi del post-cresima con la loro "catechista" Giulia e quello dei ragazzi del dopo-cresima con suor Veronica per affrontare insieme un tema importante.



*Letizia*

Buona lettura ☺

## PICCOLI GESTI CHE RIEMPIONO IL CUORE

Giovedì 5 gennaio, in occasione dell'Epifania, abbiamo accettato l'invito di Don Paolo e abbiamo fatto visita ai malati ricoverati al S. Filippo. Insieme ai ragazzi del post e del dopo cresima abbiamo organizzato con cura, per



tutto il mese di dicembre, ogni dettaglio, dedicando alcuni dei nostri incontri settimanali a preparare dei ricordini e a

provare canzoni natalizie che sarebbero servite a rendere più allegra e gioiosa la nostra visita. Ci siamo incontrati



*Valeria*

tutti nella cappellina del S. Filippo per ricevere da Don Paolo le ultime informazioni o consigli e organizzarci per dare inizio alla visita. Ci siamo divisi in due gruppi per non affollare i reparti, abbiamo assegnato i compiti (distribuzione di dolcetti, ricordini..) e ci siamo avviati verso l'ospedale.



Negli occhi dei nostri ragazzi, soprattutto in quelli che facevano questa esperienza per la prima volta, si leggeva un po' di timore; ma dopo qualche momento di imbarazzo, anche loro hanno preso confidenza e si sono sciolti.

Le successive due ore sono trascorse velocemente tra chiacchierate, cantate e momenti di infinita tenerezza.. vedere gli occhi di quelle per-

sone luccicare e bagnarsi di lacrime semplicemente per una stretta di mano o un abbraccio ci ha riempito il cuore di gioia. I nostri ragazzi hanno donato a chi ne ha davvero bisogno anche solo cinque minuti di serenità con



i loro sorrisi, con la loro spontaneità e sensibilità. Hanno rinunciato per un pomeriggio ad uscire, ai loro impegni per dedicarsi agli altri.

Siamo davvero orgogliosi di loro. Anche per noi più grandi è stata un'esperienza toccante che ci ha sicuramente lasciato qualcosa di grande nel cuore.



*Martina*

## UNA DOMENICA ALTERNATIVA

Lo scorso ottobre la nostra "catechista" Giulia ha fatto una scelta davvero importante, scegliendo di intraprendere il cammino della clausura in un monastero di Clarisse. Il 15 gennaio, io e il mio gruppo post-cresima, accompagnati da Ilaria, siamo finalmente andati a trovarla. Eravamo tutti molto curiosi di vederla e scoprire il suo stato d'animo... E siamo stati davvero contenti nel trovarla serena e felice della sua scelta! Abbiamo svolto il nostro incontro come ogni domenica, e ci è sembrato quasi di trovarci in parrocchia, come 3 mesi prima, come se nulla fosse cambiato. Abbiamo cantato, mangiato, ci siamo raccontati e aggiornati sugli ultimi avvenimenti. È stata proprio la sensazione di ritrovarci uniti come sempre a rassicurarci e farci andar via con il sorriso sulle labbra.



*Giulia al campo estivo parrocchiale di Cittareale 2016*

Quello che però sarebbe dovuto essere un pomeriggio tranquillo, si è trasformato in un'avventura inaspettata e insolita... Salutata Giulia, ci siamo diretti verso l'uscita del convento, e arrivati davanti al cancello ci siamo resi conto che non c'era alcuna possibilità di aprirlo dall'interno. Abbiamo allora iniziato a telefonare e suonare ogni campanello possibile... Le suore si trovavano in un momento di preghiera e quindi nessuno sembrava volerci aprire. Solo dopo ben 40 minuti finalmente siamo stati "liberati" da una suora (di 90 anni...), che dopo aver sentito i ripetuti suoni si è ricordata di essersi dimenticata di aprirci il cancello dell'uscita. Una volta liberi siamo tornati a casa divertiti dalla strana esperienza ma soprattutto felici di aver rivisto un'amica, un esempio, una guida!

## CON LE NOSTRE DIVERSITA' SIAMO TUTTI UGUALI!

Dopo la pausa natalizia, noi ragazzi del dopocresima abbiamo ripreso i nostri incontri settimanali concentrandoci sul tema del servizio per gli altri. “Come possiamo mettere le nostre luci (pregi, qualità) a servizio degli altri?”. Questa è la domanda che ci accompagnerà per la seconda parte dell’anno. A fare da filo conduttore saranno le 7 Opere della Misericordia: ad ognuna di queste i nostri animatori dedicheranno uno o più incontri durante i quali impareremo a metterci a disposizione degli altri. La prima opera che abbiamo preso in considerazione è stata “visitare gli ammalati”. Già avevamo fatto un’esperienza del genere in una casa di riposo, ad ottobre, e al San Filippo subito dopo Natale; per questo più che sulla malattia abbiamo spostato la nostra attenzione sulle diversità e in particolar modo sulle disabilità.

Così domenica 22 gennaio abbiamo incontrato suor Veronica per parlare con lei proprio di questo tema. Ci ha raccontato della



*Irene*



*Roberto*



sua vita e delle sue esperienze lavorative. Da subito si è presa carico dei suoi problemi familiari. Fin da bambina, infatti, si è prodigata ad accudire genitori e sorella più piccola con gravi problemi di disabilità, arrivando a conquistare molto presto la maturità degna di una donna. All’età di 18 anni era già entrata nel mondo del lavoro

come interprete del linguaggio dei segni. Nonostante avesse una condizione economica agiata e conducesse una vita gratificante, a un certo punto si è resa conto di non sentirsi completa. Dopo diversi ritiri parrocchiali, ai quali inizialmente partecipava anche contro voglia, ha capito quale fosse la sua strada e così ha deciso di lasciare lavoro, fidanzato e famiglia (che in un primo momento ha fatto fatica ad accettare la sua scelta) per farsi suora.

Continua comunque a lavorare nel campo della disabilità con l’obiettivo di far capire alle persone “normali” che l’handicap non rappresenta una differenza e che non bisogna fermarsi alle apparenze. La scorsa settimana ha ricevuto dal Presidente Mattarella l’onorificenza al valor civile.

È stato un incontro che ci ha lasciato tanti insegnamenti grazie anche alla sua simpatia e al suo modo di fare. Grazie a lei abbiamo imparato che non bisogna spaventarsi di fronte alla disabilità perché è solo un aspetto che nasconde tante qualità di una persona.

## ORARI PARROCCHIALI

<b>MESSE FESTIVE</b>	ORE 10	11.30	18
<b>MESSE PREFESTIVE</b>	ORE 17		
<b>MESSE FERIALI</b>	ORE 17		
<b>APERTURA CHIESA</b>	MATTINA	ORE 7.15-12	(DOM 8-12.45)
	POMERIGGIO	ORE 16-19.30	

### UFFICIO PARROCCHIALE E COLLOQUI/CONFESSIONI:

MATTINA 10-12 LUN, MER, VEN  
POMERIGGIO 16-19.30 (ESCLUSO ORARIO MESSA)  
*ALTRI GIORNI E ORARI: SI CONSIGLIA DI TELEFONARE PRIMA*

### CONFESSIONI SABATO E DOMENICA

POMERIGGIO: Durante l'orario della messa  
DOMENICA MATTINA: Dalle 9.30 alle 11.30

**PREPARAZIONE BATTESIMO** Contattare il parroco.  
**PREPARAZIONE MATRIMONIO** Contattare il parroco.

### APPUNTAMENTI DI PREGHIERA E MEDITAZIONE

LECTIO DIVINA: Ogni lunedì ore 17.45-18.30  
*(meditazione e preghiera sul vangelo domenicale)*

ADORAZIONE EUCARISTICA: Ogni venerdì ore 16-17

## APPUNTAMENTI DI FEBBRAIO

### OGNI GIOVEDÌ DAL 9 FEBBRAIO

ORE 16 "I 15 GIOVEDÌ DI S. RITA" PREPARANDOCI ALLA FESTA

### SABATO 11 FEBBRAIO GIORNATA DEL MALATO

ORE 17 MESSA CON SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI  
(CHI VOLESSE PUÒ RICEVERLO A CASA ANCHE IN SEGUITO  
TELEFONANDO IN PARROCCHIA)

---

### DOMENICA 26 FEBBRAIO "DOMENICA GRASSA"

**FESTA DI CARNEVALE PER TUTTI I BAMBINI  
A PARTIRE DALLE ORE 15**